

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00078

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto natura morta con mele e pere

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO
Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Civico di Modena
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei
Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 81

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1779
A 1779

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore
Autore Malagoli Francesco
Dati anagrafici / estremi cronologici notizie dal 1779
Sigla per citazione S28/00000811
Altre attribuzioni Felice Rubbiani

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 31,5
Larghezza 41,5

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Per questo dipinto Alfonso Garuti (1986) ha proposto un'attribuzione a Felice Rubbiani; ma, per la presenza degli stessi caratteri che informano i frammenti di cui si tratta alla scheda nctn 00000077, ne va restituita la paternità (insieme al suo pendant di cui alla scheda nctn 00000078b) al Malagoli senior. In proposito l'unica fonte biografica è la voce compilata da Marcello Oretti (fine XVIII sec., ms. B. 106, e. 82; IDEM, ms. B. 144, cc. 4, 11), secondo il quale il pittore fu autodidatta e risultò eccellente nel dipingere "fiori, frutta, uccelli e singolarmente delle uve tanto vere da ingannare chiunque". Lo stesso Oretti annota che nel 1776 in occasione della festa del Corpus Domini furono esposti due dipinti con frutta e fiori, assai apprezzati dal pubblico bolognese. Dal canto suo Zani (1817-1824, 1/12, p. 263) lo diceva esplicitamente "pittor da uve", nonché di animali. Due quadri con "fiori, frutta, ed uve" si trovavano in casa di Giuseppe Facci, mentre altre opere erano presso il conte Riva a Mantova. Nell'aderire alla tradizione di Felice Rubbiani, Malagoli la interpreta in chiave meno fastosamente decorativa, puntando su composizioni raccolte e ravvicinate, di gusto pre-ottocentesco. Oltre agli esemplari già noti (BENATI, MANCINI, in *La natura morta ...* 2000, p. 240), vanno ricordate le due tele a pendant ora appartenenti alla galleria Moretti di Firenze (BALDASSARI 2002, pp. 20-25).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 2005
Sigla per citazione 00039991
V., pp., nn. p. 103
V., tavv., figg. fig. 78a

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2005
Nome Benati D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati